



CITTA' DI ALGHERO

Provincia di Sassari

BILANCIO DI PREVISIONE 2015/2017

NOTA INTEGRATIVA

Premessa

Con decreto n. 92164 del 15 novembre 2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Comune di Alghero, a seguito della propria manifestazione d'interesse di cui alla deliberazione G.C. n. 326 del 27.09.2013, è stato formalmente ammesso al terzo anno di sperimentazione del Nuovo Ordinamento Contabile di cui al D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118.

Il Bilancio di previsione del Comune di Alghero è, pertanto, redatto secondo le disposizioni di cui al citato D.lgs. 118/2011 e delle regole contabili, definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati, cui, ai sensi dell'articolo 3 del D. Lgs. 118/2011.

Dal punto di vista finanziario, contabile e programmatico-gestionale le novità più rilevanti del Nuovo Ordinamento Contabile (N.O.C.) sono rappresentate da:

- l'introduzione di nuovi schemi di bilancio con una ripartizione diversa delle entrate (riorganizzate in Titoli, Tipologie e Categorie) e delle spese (ordinate in Missioni, Programmi, Titoli e Macro-aggregati);
- l'adozione di un bilancio di medio periodo, di durata triennale, con previsioni di competenza e cassa per il primo esercizio e di sola competenza per i successivi due;
- l'approvazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica;
- l'introduzione del piano dei conti finanziario integrato che andrà a sostituire i codici SIOPE;
- maggiore flessibilità degli stanziamenti del bilancio, con la possibilità di adottare variazioni durante l'esercizio provvisorio e l'attribuzione ai dirigenti della competenza ad adottare variazioni di bilancio riferite al quarto livello del piano dei conti;
- l'introduzione del principio della competenza finanziaria potenziata;
- l'obbligo di istituzione del fondo rischi per crediti di dubbia esigibilità in luogo del fondo svalutazione crediti;
- l'istituzione del fondo pluriennale vincolato;
- la redazione della Nota Integrativa da allegare al Bilancio di previsione.

In linea con le indicazioni di cui al punto 9.11 dell'Allegato 4/2 del D.lgs. 118/2011, la presente Nota integrativa al bilancio di previsione 2015/2107 descrive e spiega gli elementi ritenuti maggiormente significativi, riportando analisi e valutazioni esclusivamente di tipo tecnico attinenti al ruolo attribuito al Responsabile del Servizio Finanziario nell'ambito dei controlli interni di cui al Capo III del D. Lgs. 267/2000, e di quanto previsto dall'art. 153 dello stesso T.U.E.L.: *"garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno"* ed è quindi, di conseguenza, *"preposto alla verifica di veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, da iscriversi nel bilancio annuale o pluriennale ed alla verifica periodica dello stato di accertamento delle entrate e di impegno delle spese e più in generale alla salvaguardia degli equilibri finanziari complessivi della gestione e dei vincoli di finanza pubblica. Nell'esercizio di tali funzioni il responsabile del servizio finanziario agisce in autonomia nei limiti di quanto disposto dai principi finanziari e contabili, dalle norme ordinamentali e dai vincoli di finanza pubblica"*.

1a. Previsioni – criteri di valutazione

In merito alle previsioni di entrata e spesa iscritte nel Bilancio di Previsione 2015/2017 si specifica che le stesse sono state valutate e definite in stretta collaborazione con tutti i servizi comunali.

Ogni servizio ha comunicato gli stanziamenti sulla base delle informazioni a disposizione (deliberazioni, determinazioni, atti, obblighi di legge, comunicazioni regionali, rapporti contrattuali in essere e banche dati contribuenti e utenti).

Nello specifico:

1. Deliberazione commissariale G.C. n. 91 del 11.04.2012 - Determinazione diritti di segreteria, d'istruttoria e di ricerca relativi a procedimenti amministrativi – spese di riproduzione di copie atti e documenti – rimborso dei costi per il rilascio;
2. Deliberazione commissariale G.C. n. 100 del 04.06.2014. Determinazione diritti di copia e ricerca atti amministrativi. Modifica deliberazione commissariale G.C. n. 91/2012 All. A punto 1;
3. Deliberazione commissariale C.C. n. 1 del 20.12.2011- Aumento addizionale IRPEF dallo 0,7% allo 0,8% anno 2012 - Modifica Regolamento delle Entrate;
4. Deliberazione commissariale C.C. n. 19 del 09.05.2014 - Approvazione del regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale (IUC);
5. Deliberazione G.C. n. 97 del 10.04.2015 - IMU 2015 Approvazione aliquote. Proposta al Consiglio Comunale;
6. Deliberazione G.C. n. 96 del 10.04.2015 - TASI anno 2015. Servizi indivisibili, aliquote e riduzioni. Proposta al Consiglio Comunale;
7. Deliberazione G.C. n. 94 del 10.04.2015 - Piano Economico finanziario 2015 servizio gestione rifiuti urbani - P.E.F. TARI 2015. Approvazione. Proposta al Consiglio Comunale;
8. Deliberazione G.C. n. 95 del 10.04.2015 - Tassa sui rifiuti TARI 2015 - Tariffe 2015. Proposta al Consiglio Comunale;
9. Deliberazione C.C. n. 25 del 21.10.2014 - Imposta soggiorno cui al D.Lgs. 14 marzo 2011 n. 23. Approvazione regolamento istitutivo;
10. Deliberazione G.C. n. 149 del 19.11.2014 Imposta di soggiorno - Tariffe e destinazione risorse;
11. Deliberazione commissariale G.C. n. 25 del 26.02.2014 - Aree di sosta a pagamento. Conferma tariffa oraria mediante sistema provvisorio di ticket "Gratta e sosta" – Linee di indirizzo;
12. Deliberazione commissariale G.C. n. 60 del 15.04.2014 - Revoca delibera G.C. n. 25 del 26.02.2014. Aree di sosta a pagamento: istituzione nuove aree e modifica tariffe. Tempi e orari di vigenza;
13. Deliberazione G.C. n. 70 del 28.08.2014 - Modifica ed integrazione della deliberazione n.132/2014 (Aree di sosta a pagamento);
14. Deliberazione G.C. n. 132 del 29.10.2014 - Modifica ed integrazione delle deliberazioni n. 70/2014 e n.60/2014 (Aree di sosta a pagamento);
15. Deliberazione G.C. n. 141 del 08.11.2014 - Modifica ed integrazione della deliberazione n. 132/2014 (Aree di sosta a pagamento);
16. Deliberazione G.C. n. 129 del 30.04.2015. Istituzione nuove aree di sosta a pagamento senza custodia. Determinazione delle tariffe di sosta autobus;
17. Deliberazione commissariale G.C. n. 65 del 18.04.2014 - Servizi mensa scolastica e scuolabus comunali. Contribuzione utenza. Anno 2014;
18. Deliberazione G.C. n. 141 del 08.05.2015 - Approvazione delle tariffe dei servizi sociali 2015;
19. Deliberazione commissariale G.C. n. 66 del 18.04.2014 - Approvazione delle tariffe dei servizi sociali 2014;
20. Deliberazione commissariale G.C. n. 82 del 07.05.2014 Delibera Commissario Straordinario n. 66 del 18.04.2014. Rettifica;
21. Deliberazione G.C. n. 135 del 29.04.2011 - Servizio Nido d'infanzia. Quote contribuzione utenti;
22. Deliberazione commissariale G.C. n. 67 del 18.04.2014 - Determinazione tariffe diritti di mercato sulle concessioni di locali e banchi nei mercati civici;

23. Deliberazione commissariale G.C. n. 71 del 18.04.2014 - Determinazione tariffe del servizio cimiteriale per l'anno 2014 (L. 131/1983);
24. Deliberazione commissariale G.C. n. 81 del 07.05.2014 - Determinazione tariffe per utilizzo impianti sportivi comunali direttamente gestiti dal Comune - Art. 172 Dlgs 267/2000;
25. Deliberazione G.C. n. 130 del 06.05.2015. Servizi Pubblici a domanda individuale - Determinazione del tasso di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi - Anno 2015;
26. Deliberazione G.C. n. 98 del 10.04.2015 - Determinazione prezzi di cessione per anno 2015 delle aree che potranno essere cedute in proprietà o in diritto di superficie;
27. Deliberazione G.C. n. 72 del 11.03.2011 Aggiornamento oneri di urbanizzazione primaria e secondaria (U1 e U2) relativi alle concessioni edilizie;
28. Determinazione V Settore n. 744 del 22.07.2013 Aggiornamento del costo di costruzione calcolato sulla variazione ISTAT dal 01.10.2013 al 30.04.2013;
29. Deliberazione G.C. n. 57 del 28.02.2010 Approvazione tariffe per il servizio trasporto dell'acqua potabile con autobotte;
30. Deliberazione G.C. n. 251 del 26.07.2010 Rettifica ed integrazione Delibera di G.C. n. 57 del 26.02.2010;
31. Deliberazione G.C. n. 59 del 26.02.2010 Determinazione delle tariffe di ingresso Grotta di Nettuno;
32. Deliberazione G.C. n. 116 del 28.04.2009 Approvazione nuove tariffe per l'utilizzo delle strutture comunali adibite ad attività culturale;
33. Deliberazione del Commissario con i poteri del C.C. n. 24 del 15.06.2012 Approvazione regolamento per la concessione temporanea di attrezzature comunali destinate allo svolgimento di spettacoli, manifestazioni ed iniziative in genere;
34. Deliberazione G.C. n. 141 del 31.03.1999, n. 3 del 25.01.2002 e n. 84 del 27.03.2003 Tariffe Tosap;
35. Deliberazione G.C. n. 132 del 06.05.2015 Fondazione M.E.T.A. Determinazione quota introiti grotte da riversare al Comune di Alghero anno 2015. Definizione tempistiche di riversamento;
36. Deliberazione commissariale G.C. n. 142 del 08.05.2015 - D.lgs. 285/1992 Art. 208 – Destinazione alle finalità vincolate del 50% dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni del C.d.S..

In linea con i sopraelencati atti, con gli ulteriori atti relativi a trasferimenti statali, regionali unitamente alle analisi delle entrate relative ai proventi dei servizi e dei beni dell'ente effettuata in collaborazione con i servizi competenti, nel bilancio di previsione 2015/2017 sono state iscritte le seguenti tipologie di entrata:

1.1 Entrate tributarie

1.1.1 Imposta Unica Comunale

Con deliberazione del Commissario Straordinario n.19 del 09.05.2014, adottata con i poteri del Consiglio Comunale, si è provveduto all'adozione del Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC), istituita ai sensi del comma 639 e ss. dell'art. 1 della legge n. 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di stabilità 2014).

La I.U.C. si compone dell'Imposta Municipale Propria (IMU), di natura patrimoniale, e di una componente riferita ai servizi, articolata nel Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI) e nella Tassa sui Rifiuti (TARI).

Per l'IMU, con la deliberazione di Giunta Comunale n. 97 del 10.04.2015 di proposta al Consiglio Comunale di approvazione delle aliquote IMU per l'anno 2015, si prevede per ogni annualità del triennio, un gettito annuo "lordo" – al lordo dei contributi alla finanza pubblica determinati unitamente al Fondo di Solidarietà Comunale per l'anno 2015, definito a cura del Ministero dell'Interno - di euro 12.381.153,00.

Per la TASI, con la deliberazione di Giunta Comunale n. 96 del 10.04.2015 di proposta al Consiglio Comunale di approvazione delle aliquote TASI, il gettito è stato stimato in euro 2.817.827,00, sulla base di analisi di banche dati disponibili e nelle more della stima da parte del Ministero delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno, del gettito standard, prevedendo una copertura dei costi per servizi indivisibili del 78,60%.

Per quel che concerne la TARI, le previsioni di entrata sono state definite sulla base della deliberazione di Giunta Comunale n. 97 del 10.04.2015, di proposta al Consiglio Comunale di approvazione delle tariffe

della Tassa sui Rifiuti per l'anno 2015, secondo la Deliberazione di Giunta Comunale n. 94 del 10.04.2015 di proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani – P.E.F. TARI 2015. Per l'anno 2015 il gettito previsto è di euro 9.046.571,01; per gli anni 2016/2017 la stima di gettito è di euro 10.364.081,84 pari ai costi totali di gestione previsti. E' stata accantonata al Fondo Crediti di dubbia esigibilità una quota pari al 12,76% (il 55% del 23,20%) delle somme previste in entrata per la TARI per l'anno 2015.

1.1.2 Imposta Comunale sugli Immobili

L'Imposta Comunale sugli Immobili, istituita con il D.Lgs. 30/12/92 n. 504, è stata soppressa dal 2012. Per tale tributo continuerà ad essere svolta l'attività di controllo ed accertamento relativamente agli anni d'imposta 2011 e precedenti fino al termine del periodo di accertamento.

Gli accertamenti dell'imposta sono effettuati con riferimento:

- 1) ai versamenti comunicati da SECAL SpA, concessionario delle attività di accertamento e riscossione;
- 2) ai dati catastali;
- 3) alle dichiarazioni di variazione;
- 4) ai dati messi a disposizione dell'Agenzia del Territorio attraverso i MUI;
- 5) ai dati dell'Anagrafe Tributaria.

Le modalità di accertamento e liquidazione, così come tutte le altre disposizioni tributarie in materia di Ici, sono state adeguate, nel corso del 2008, alle novità introdotte dal Decreto Legge n. 93/2008 convertito nella legge 126/2008 che al comma 1 recita: "a decorrere dall'anno 2008 è esclusa dall'imposta comunale sugli immobili (di cui al decreto Legislativo n. 504/1992) l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo, ad eccezione di quelle di categoria catastale A1-A8 e A9".

Si fa presente che il venir meno dell'assoggettamento all'ICI dell'abitazione principale nonché di un'altra serie di adempimenti precedentemente a carico del soggetto passivo (in particolare l'obbligo di presentazione delle dichiarazioni di variazione) ha, in parte, fatto venir meno il rapporto fiscalità – territorio che in precedenza in qualche modo era favorito dall'applicazione dei meccanismi dell'Ici. In particolare l'ente deve ora garantire comunque il reperimento di tutta una serie di informazioni per mezzo di altri canali che vengono utilizzati per l'attività di accertamento. Particolarmente utili sono a questo fine i portali telematici che nel corso degli ultimi anni si sono venuti a creare allo scopo di mettere in rete la PA: SISTER (banca dati catastale e ipotecaria aggiornata in tempo reale), SIATEL (anagrafe tributaria con banca dati delle dichiarazioni dei redditi dei contribuenti, utenze elettriche e gas, locazioni, successioni), PORTALE DEI COMUNI (banca dati con le variazioni catastali e compravendite scaricabili mese per mese).

Secondo quanto comunicato da S.E.C.AL. S.p.A. per l'anno 2015 si è provveduto a stanziare sul bilancio 2015 la somma di euro 600.000,00. In relazione all'andamento storico sulle riscossioni sull'evasione tributaria il 21,90% di tale importo è stato considerato "credito di dubbia esigibilità" e, pertanto, in linea con le disposizioni N.O.C. si è provveduto ad effettuare l'accantonamento nel relativo fondo rischi nella misura del 100%.

Per il biennio successivo, è stata ipotizzata una previsione di accertamento su ciascun esercizio di euro 100.000,00 derivante dalla prosecuzione dell'attività di verifica e controllo dell'evasione tributaria da parte di S.E.C.AL. S.p.A.

1.1.3 Diritti sulle pubbliche affissioni

I diritti sono dovuti per le pubbliche affissioni. La relativa gestione è affidata in concessione, sia per l'accertamento che per la riscossione, alla SECAL SpA, ivi compresa la predisposizione e realizzazione del Piano delle Affissioni. In maniera prudenziale, tenuto conto dell'andamento degli anni precedenti, l'entrata prevista per ogni annualità del triennio è di euro 38.000,00.

1.1.4 Addizionale comunale irpef

La base imponibile, per l'applicazione dell'addizionale, deriva dai dati imponibili Irpef desunti dalle dichiarazioni dei redditi dell'anno di competenza. A decorrere dall'anno di imposta 2008 il versamento dell'addizionale è effettuato al Comune per mezzo dell'Agenzia delle Entrate. Con delibera n.1 del 2011, l'allora Commissario Straordinario ha aumentato dell'addizionale Irpef da applicare a decorrere dall'anno 2012 nella misura dell'8⁰/₀₀. Le previsioni di entrata hanno il seguente andamento nel triennio: euro 3.525.000,00 nel 2015; euro 3.525.000,00 nel 2016 ed euro 3.525.000,00 nel 2017.

1.1.5 Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche permanente e temporanea

La tassa è applicata all'occupazione di suolo pubblico di qualsiasi natura effettuata nelle strade, nei corsi, nelle piazze, nonché quelle sottostanti e sovrastanti il suolo pubblico medesimo ed è applicata, altresì, sui passi carrai. La TOSAP è gestita dalla SECAL SpA che cura l'accertamento e la riscossione secondo quanto sopra già riportato a proposito dell'imposta sulla pubblicità. Per l'annualità 2015 le previsioni di entrata sono di complessivi euro 870.000,00 (di cui euro 250.000,00 per recupero anni precedenti); per l'anno 2016 di euro 720.000,00 (di cui 100.000,00 per recupero annualità precedenti); per il 2017 si prevede uno stanziamento complessivo di 720.000,00 (di cui 100.000,00 per recupero annualità precedenti). E' stata accantonata al Fondo Crediti di dubbia esigibilità una quota pari al 15,71% delle somme previste in entrata per l'anno 2015.

1.1.6 Addizionale comunale sui diritti di imbarco

La legge 28 giugno 2012, n. 92 ha innovato, tra l'altro, la normativa in materia di riscossione dell'incremento dell'addizionale comunale sui diritti di imbarco di passeggeri sugli aeromobili, di cui all'articolo 2, comma 11, della legge 24 dicembre 2003, n. 350, ed all'articolo 6-quater, comma 2, del decreto legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43. Le somme riscosse dallo Stato a titolo di addizionale comunale sui diritti d'imbarco di passeggeri sulle aeromobili vengono ripartite e pagate a favore dei comuni nel cui territorio insista o risulti confinante un sedime aeroportuale. Per ogni annualità del bilancio è stato previsto uno stanziamento di euro 57.784,00.

1.1.7 Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani

Le entrate iscritte a tale titolo nel Bilancio 2015/2017, si riferiscono Alla stima delle attività di accertamento tributario effettuate dalla SECAL S.p.A.. Per l'anno 2015 sono stati previsti euro 600.000,00. E' stata accantonata al Fondo Crediti di dubbia esigibilità una quota pari al 15% delle somme previste in entrata per l'anno 2015.

Per le annualità 2016/2017 si è ritenuto opportuno stanziare per ciascun esercizio euro 150.000,00 derivanti da ulteriore attività di accertamento da evasione TARSU.

1.1.8 5⁰/₀₀ IRPEF

La quota del 5⁰/₀₀ dell'IRPEF che si prevede di ricevere dal Ministero dell'Interno, secondo analisi del dato storico delle somme incassate dal Comune di Alghero, è di euro 10.000,00 con pari stanziamento nelle tre annualità 2015, 2016 e 2017. Tale somma ha carattere vincolato ed è stata destinata all'erogazione di contributi economici in favore degli utenti dei servizi socio-assistenziali.

1.1.9 Imposta di soggiorno

L'Imposta di soggiorno cui al D.Lgs. 14 marzo 2011 n. 23 è istituita con deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 21.10.2014 con cui è approvato il regolamento istitutivo. Con successiva deliberazione di Giunta Comunale n. 149 del 19.11.2014 sono determinate le tariffe e la destinazione delle risorse; la previsione di entrata per gli anno 2015 e successivi, determinata sulla base delle tariffe deliberate e delle presenze storiche rilevate nelle strutture ricettive cittadine, è di euro 900.000,00. E' stata accantonata al Fondo Crediti di dubbia esigibilità una quota pari al 25% delle somme previste in entrata per ogni annualità, pari ad euro 225.000,00.

1.2 Trasferimenti correnti

1.2.1 Fondo di Solidarietà Comunale e Contributi dallo Stato (Ministero dell'Interno)

Gli ultimi esercizi finanziari sono stati caratterizzati da una profonda incertezza sulle risorse provenienti dallo Stato legate alle continue modifiche normative su IMU, tagli alla spesa pubblica, ecc.

Strettamente legate alle previsioni del gettito di IMU e TASI ad aliquota base è la quantificazione dei contributi alla finanza pubblica cui il Comune di Alghero partecipa.

Tali risorse sono direttamente trattenute dallo Stato a fronte dei versamenti effettuati dai contribuenti per l'imposta comunale sugli immobili in occasione del versamento a saldo dell'imposta, contribuendo così ad alimentare sia la fiscalità locale degli altri comuni che la fiscalità generale dello stato.

Con Comunicato del 15 aprile 2015 del Ministero dell'Interno, Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, è stata disposta la Divulgazione riepilogativa dell'assegnazione del Fondo di solidarietà comunale 2015, a seguito "della seduta della Conferenza Stato-città ed autonomie locali del 31 marzo 2015, con cui è stato sancito l'accordo previsto dall'articolo 1, comma 380-ter, lettera b), della legge n. 228 del 2012, il quale dispone che, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministro dell'Interno, previo accordo da sancire in sede di Conferenza Stato-città e autonomie locali, sono stabiliti i criteri di formazione e di riparto del Fondo di solidarietà comunale per l'anno 2015. In attesa del perfezionamento del provvedimento, viene messo a disposizione dei comuni il dato riepilogativo, in quanto sono in corso ulteriori elaborazioni per la predisposizione di un prospetto sintetico che permetterà ai singoli comuni di effettuare consultazioni più dettagliate sugli elementi di formazione e riparto del Fondo stesso.

Pertanto il dato riepilogativo, provvisorio in quanto privo del prospetto di sintesi, ha determinato per la parte spesa uno stanziamento per il fondo di solidarietà comunale 2015 di euro 5.564.466,09.

Sul Bilancio 2015 sono state allocate le seguenti risorse in linea con le comunicazioni del Ministero:

Somme per la copertura di oneri per accertamenti medico legali per assenze per malattia	10.001,00
Contributi per gli interventi dei comuni (ex contributo sviluppo investimenti)	409.639,00
Contributi per libri di testo	60.000,00
Minori introiti Addizionale IRPEF	69.508,00

Sono stati inoltre stanziati per l'anno 2015 euro 393.000,00 quali contributi per l'attività di gestione e la realizzazione di progettualità del Servizio Area Marina Protetta. **La stessa somma non è stata prevista per le due annualità successive.**

In relazione agli altri contributi, per gli anni 2016 e 2017 si è ritenuto opportuno confermare i seguenti:

Somme per la copertura di oneri per accertamenti medico legali per assenze per malattia	10.001,00
Contributi per gli interventi dei comuni (ex contributo sviluppo investimenti)	409.639,00
Contributi per libri di testo	60.000,00
Minori introiti Addizionale IRPEF	69.508,00

1.2.2 Trasferimenti correnti dalla Regione e da altri enti

La Regione Sardegna con Legge Regionale 27 febbraio 2015 recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione – legge finanziaria 2015-), all'art. 30 comma 1, ha determinato per l'anno 2015 il fondo di cui all'articolo 10 della legge regionale n. 2 del 2007, e successive modifiche ed integrazioni in euro 499.696.000 a favore dei comuni, in misura sostanzialmente prossima allo stanziamento definitivo dell'anno 2014 ha definito il riparto del Fondo Unico per l'anno 2014. Pertanto in attesa delle ripartizioni è stato confermato lo stanziamento di previsione del 2014.

Sulla base dell'andamento storico degli accertamenti effettuati negli anni precedenti sono stati riconfermati nel triennio 2015/2017 gli stanziamenti assegnati nel 2013 ex L.R. 25/93 fondi statali per spese di funzionamento e servizi socio-assistenziali, per complessivi euro 203.336,00

Gli altri stanziamenti di entrata dalla Regione attengono a finanziamenti a specifica destinazione per:

Servizi socio-assistenziali	3.908.064,00
Cultura	47.990,00
Pubblica istruzione	60.000,00

1.3 Entrate extra-tributarie

1.3.1 Vendita di beni e servizi e proventi dalla gestione dei beni

All'interno della tipologia 100 sono ricomprese sia le entrate derivanti dalla gestione dei servizi (attività istituzionali dell'ente, attività commerciali e servizi a domanda individuale) che quelle derivanti dalla gestione del patrimonio immobiliare (fitti attivi, concessioni, ecc.)

Gli stanziamenti riferiti a questa tipologia di entrata sono stati definiti in collaborazione con i competenti uffici in relazione: alle tariffe approvate con gli atti succitati, ai contratti in essere ed tenuto conto dell'andamento storico degli accertamenti e degli incassi delle singole tipologie di entrata.

È stata inoltre effettuata l'analisi dell'andamento storico del rapporto tra accertamenti ed incassi degli ultimi esercizi in conseguenza della quale, su alcune entrate meglio specificate nel paragrafo dedicato, è stata accantonata al Fondo Crediti di dubbia esigibilità una quota delle somme previste in entrata per l'anno 2015.

1.3.2 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti

La previsione di entrata ordinaria relativa alle sanzioni amministrative al Codice della Strada è stata effettuata sulla base dell'andamento storico delle somme incassate.

Nell'ultimo esercizio finanziario, il 2014, gli incassi riferiti a questa tipologia di entrata sono stati complessivamente di euro 1.165.064,12.

Legata all'attività di recupero delle violazioni al Codice della Strada riferite ad anni precedenti è stato previsto a bilancio l'importo di euro 90.000,00 di recupero spese di riscossione anticipate dall'ente.

All'interno della tipologia 200, sono stati, inoltre, previsti euro 8.500,00 quali proventi derivanti dall'accertamento di violazioni regolamentari, con stanziamenti pari per le tre annualità.

1.3.3 Interessi attivi

Le previsioni iscritte in questa tipologia di entrata si riferiscono agli interessi attivi che derivano dalle somme depositate presso la Cassa DD.PP. e presso la Tesoreria. La somma prevista è pari ad euro 29.618,31 per l'anno 2015, euro 29.075,38 per l'anno 2016 ed euro 29.938,00 per l'anno 2017.

1.3.4 Rimborsi e altre entrate correnti

Le previsioni di entrata relative a questa tipologia sono pari ad euro 4.081.384,20.

Detto importo è determinato prevalentemente dalla previsione di entrate "straordinarie" non ripetitive di seguito elencate:

IVA a credito	700.000,00
Recupero crediti da Abbanoa S.p.A.	1.626.282,00
Quota introiti Grotte da Fondazione META	150.000,00

In base al Credito IVA complessivo dichiarato, come da norma vigente, l'Ufficio IVA dell'Ente effettuerà durante l'esercizio 2015 la compensazione del credito nel limite massimo consentito pari ad euro 700.000,00.

Considerato l'ammontare complessivo del Credito, si prevede di poter effettuare la compensazione anche nell'esercizio 2016 e 2017.

Le altre entrate più rilevanti all'interno di questa tipologia sono:

rimborsi dalla ASL per prestazioni infermieristiche agli ospiti del C.R.A.	135.000,00
rimborsi dalla Regione per funzioni ex L.R. 7/2005	279.000,00
rimborsi da META per personale in comando e altre spese	248.000,00
rimborsi diversi	48.512,00

1.4 Entrate in conto capitale

In merito alle entrate in conto capitale si rileva che le previsioni 2015/2017 sono state determinate sulla base:

- Della delibera G.C. di proposta al Consiglio Comunale relativa alla valorizzazione e alienazione di immobili comunali ai sensi dell'art. 58 della legge n. 133/2008 e ss.mm.ii.;
- Delle previsioni di incasso comunicate dal Servizio Edilizia Privata, per quanto attiene agli stanziamenti derivanti dagli oneri concessori (L.10/77);
- Delle previsioni di finanziamenti statali e regionali a specifica destinazione per investimenti.
- Della previsione di assunzione di mutui.

Il quadro di sintesi delle entrate in conto capitale è il seguente:

Tipologia	Stanzamento 2015	Stanzamento 2016	Stanzamento 2017
Contributi agli investimenti da parte di amministrazioni pubbliche	934.841,00	122.155,00	45.175,00
Entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali	4.212.865,00	1.500.000,00	0,00
Altre entrate in conto capitale	1.350.000,00	1.350.000,00	1.350.000,00

1.5 Spese

Nell'elaborazione delle previsioni di parte corrente si è data prioritaria copertura alle spese obbligatorie: personale; quote di ammortamento (interessi + capitale) dei mutui e prestiti contratti negli anni precedenti; spese di gestione necessarie a garantire l'ordinaria amministrazione; contratti pluriennali in essere per l'erogazione di servizi all'utenza; indennità degli amministratori e dei consiglieri; imposte e tasse; altre spese obbligatorie per legge.

La verifica, con i diversi servizi comunali, ha messo, inoltre, in evidenza, la necessità di stanziare fondi per dare copertura a spese annoverabili tra i "debiti fuori bilancio" di cui all'art. 194 TUEL o le cosiddette "passività potenziali". Il prospetto che segue riporta: il servizio che ha richiesto lo stanziamento; la tipologia di spesa; l'importo; il codice di bilancio in cui è stata allocata la spesa; la fonte di finanziamento; l'eventuale tipologia di debito (lett. a) o lett. e) dell'art. 194 D. Lgs. 267/2000); lo stato della pratica:

Servizio	Oggetto	Importo euro	COD. 118/2011	CDC	Fonte finanziamento	NOTE/STATO
Servizio affari legali	Patrocinio legale dipendenti dell'amministrazione in sede penale, civile amministrativa. Legali vari. Sentenza Solem n. 54/2012 (Corda), Proc pen. 1638/06 (Satta), Proc pen. 2216/06 (Satta), Ricorso TAR 528 e 529/2002 (Bassu).	195.973,94	01111.10.0010801010	75	entrate correnti	Da proporre al Consiglio Comunale per il riconoscimento.
Servizio Ecologia	Sentenza TAR Sardegna n. 415/2015	5.000,00	09021.07.0010601008	560	entrate correnti	Da proporre al Consiglio Comunale per il riconoscimento.
Servizio Ecologia	Sentenza TAR Sardegna n. 415/2015	10.200,00	09021.10.0103020597	560	entrate correnti	Da proporre al Consiglio Comunale per il riconoscimento.
Servizio Ecologia	Sentenza TAR Sardegna n. 415/2015	6.680,00	09021.10.0103020598	560	entrate correnti	Da proporre al Consiglio Comunale per il riconoscimento.
Servizio Demanio	Causa immobile viale Europa	10.000,00	01051.10.0103010154	140	entrate correnti	Da proporre al Consiglio Comunale per il riconoscimento.
Servizio Demanio	Causa Consorzio S.Elmo	5.000,00	01051.10.0103010154	140	entrate correnti	Da proporre al Consiglio Comunale per il riconoscimento.
Servizio idrico/personale	Causa personale co.co.co. Servizio idrico. Condanna in appello al pagamento delle spese legali	8.500,00	09041.10.0010801011	530	entrate correnti	Da proporre al Consiglio Comunale per il riconoscimento.
Polizia municipale	Sentenze per contestazione sanzioni CDS	15.000,00	03011.10.0010801011	220	entrate correnti	Da proporre al Consiglio Comunale per il riconoscimento.
Servizio SUAP	Atto precetto+pignoramento Simula C.	5.000,00	14041.10.0000000010	730	entrate correnti	Da proporre al Consiglio Comunale per il riconoscimento.
totale		261.353,94				

2. Fondo rischi crediti dubbia esigibilità

Il D.lgs. n.118/2011 prevede al principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2, che per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stata stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è stato determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti di cui si è prevista la formazione negli esercizi, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

L'analisi delle poste di entrata di difficile esazione, di cui si è già fatto accenno nell'analisi delle entrate, ha determinato la costituzione del fondo crediti di dubbia esigibilità secondo lo schema allegato obbligatoriamente al bilancio di previsione.

Nel dettaglio, il fondo rischi crediti dubbia esigibilità, per ogni annualità del bilancio di previsione, è stato determinato come segue:

Esercizio 2015

Tipologia entrata	Cod. Bilancio D.lgs. 118/2011	Stanziamiento 2015	Accantonamento al fondo (%)	Quota accantonata (euro)
Titolo 1				
Ici anni precedenti	10101.08	600.000,00	21,90% (21,90%*100%)	131.400,00
Tarsu anni precedenti	10101.51	600.000,00	15,01% (4,20%*357%)	90.089,29
Tosap anni precedenti	10101.52	250.000,00	15,71% (0,80%*1964%)	39.274,52
Tari	10101.61	9.046.571,00	12,76% (23,20%*55%)	1.154.342,46
Imposta di soggiorno	10101.41	900.000,00	25%	225.000,00
Totale Titolo 1		11.396.571,00		1.640.106,27
Titolo 3				
Proventi derivanti dalle violazioni al codice della strada anni precedenti	30200.02	731.836,34	75% (94%*80%)	548.877,26
Proventi da fabbricati uso abitativo	30100.03	37.000,00	17,60% (32%*55%)	6.512,00
Proventi da fabbricati uso commerciale	30100.03	176.960,00	17,60% (32%*55%)	31.144,96
Proventi da fabbricati usi diversi	30100.03	15.272,00	11,55% (21%*55%)	1.763,92
Proventi da terreni ed aree	30100.03	235.400,00	9,90% (18%*55%)	23.304,60
Totale Titolo 3		1.196.468,34		611.602,73
Totale fondo crediti dubbia esigibilità				2.251.709,00

Esercizio 2016

Tipologia entrata	Cod. Bilancio D.lgs. 118/2011	Stanziamiento 2016	Accantonamento al fondo (%)	Quota accantonata (euro)
Titolo 1				
Ici anni precedenti	10101.08	100.000,00	16,43% (21,90%*75%)	16.425,00
Tarsu anni precedenti	10101.51	150.000,00	15,75% (21%*75%)	23.625,00
Tosap anni precedenti	10101.52	100.000,00	0,60% (0,80%*75%)	600,00
Tari	10101.61	10.364.082,00	12,65% (23,00%*55%)	1.311.056,37
Imposta di soggiorno	10101.41	900.000,00	25%	225.000,00
Totale Titolo 1		11.614.082,00		1.576.706,37
Titolo 3				
Proventi da fabbricati uso abitativo	30100.03	37.000,00	17,60% (32%*75%)	8.880,00
Proventi da fabbricati uso commerciale	30100.03	176.960,00	17,60% (32%*75%)	42.470,40
Proventi da fabbricati usi diversi	30100.03	15.272,00	11,55% (21%*75%)	2.405,34
Proventi da terreni ed aree	30100.03	235.400,00	9,90% (18%*75%)	31.779,00
Totale Titolo 3		464.632,00		85.534,74
Totale fondo crediti dubbia esigibilità				1.662.241,11

Esercizio 2017

Tipologia entrata	Cod. Bilancio D.lgs. 118/2011	Stanziamiento 2017	Accantonamento al fondo (%)	Quota accantonata (euro)
Titolo 1				
Ici anni precedenti	10101.08	100.000,00	21,90% (21,90%*100%)	21.900,00
Tarsu anni precedenti	10101.51	150.000,00	4,20% (4,20%*100%)	6.300,00
Tosap anni precedenti	10101.52	100.000,00	15,71% (0,80%*100%)	800,00
Tari	10101.61	9.046.571,00	14,70% (21%*70%)	1.523.520,05
Imposta di soggiorno	10101.41	900.000,00	25%	225.000,00
Totale Titolo 1		11.396.571,00		1.777.520,05
Titolo 3				
Proventi da fabbricati uso abitativo	30100.03	37.000,00	32% (32%*100%)	11.840,00
Proventi da fabbricati uso commerciale	30100.03	176.960,00	32% (32%*100%)	56.627,20
Proventi da fabbricati usi diversi	30100.03	15.272,00	21% (21%*100%)	3.207,12
Proventi da terreni ed aree	30100.03	235.400,00	18% (18%*100%)	42.372,00
Totale Titolo 3		1.196.468,34		114.046,32
Totale fondo crediti dubbia esigibilità				1.891.566,37

3. Risultato presunto di amministrazione al 31.12.2014

Alla data di elaborazione della presente nota integrativa, le operazioni per la chiusura del Rendiconto di gestione 2014 non sono state ancora chiuse.

Dallo schema di Preconsuntivo 2014, emerge un risultato generale di amministrazione presunto di € 20.624.901,30 così determinato:

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2014:		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2014	21.765.520,96
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2014	
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2014	60.233.739,78
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2014	58.396.659,85
+/-	Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2014	38.324.633,44
-/+	Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2014	40.290.624,67
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2014 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2015	25.568.592,12
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2014	-
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2014	-
+/-	Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2014	-
-/+	Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2014	-
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2014 ⁽¹⁾	4.943.790,82
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2014	20.624.801,30

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12 /2014:	
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2014 ⁽⁴⁾	9.696.924,28
Fondoal 31/12/N-1 ⁽⁵⁾	415.154,00
Fondoal 31/12/N-1	
B) Totale parte accantonata	10.112.078,28
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	3.336.644,64
Vincoli derivanti da trasferimenti	868.551,34
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli da specificare	9.000,00
C) Totale parte vincolata	4.214.195,98
Parte destinata agli investimenti	
D) Totale destinata agli investimenti	4.750.889,10
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	1.547.637,94
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾	
3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2014 ⁽⁷⁾ :	
Utilizzo quota vincolata	
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	510.988,89
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Utilizzo altri vincoli da specificare	
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	510.988,89

Il risultato di amministrazione 2014 di cui agli schemi sopra riportati, indica le risultanze contabili presunte alla data del 31.12.2014.

4. Enti ed organismi strumentali

Il Comune di Alghero detiene, attualmente, partecipazioni nelle seguenti Società:

- 1) Consorzio Industriale Provinciale di Sassari;
- 2) Porto Conte Ricerche srl;
- 3) Consorzio Porto di Alghero;
- 4) SECAL – Società per la Gestione delle Entrate Comunali spa;
- 5) STL Sardegna Nord Ovest Soc. Cons. a r.l.;
- 6) Abbanoa spa;
- 7) Alghero in House srl;
- 8) Azienda Speciale Parco di Porto Conte;
- 9) Fondazione META – Musei Eventi Turismo Alghero

Nella tabella che segue sono indicate le percentuali di partecipazione

Società	Quota di partecipazione
Consorzio Industriale Provinciale di Sassari	20%
Porto Conte Ricerche srl	1,34
Consorzio Porto di Alghero	14,286%
SECAL – Società per la Gestione delle Entrate Comunali spa	100%
STL Sardegna Nord Ovest Soc. Cons. a r.l.	19,42%
Abbanoa spa	0,47%*
Alghero in House srl	100%
Azienda Speciale Parco di Porto Conte	100%
Fondazione META – Musei Eventi Turismo Alghero	100%

I bilanci delle suddette società sono pubblicati sul sito istituzionale del Comune di Alghero all'indirizzo:

<http://www.comune.alghero.ss.it/it/amministrazione-trasparente/enti-controllati/societa-partecipate/>

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 30.03.2015 è stato approvato il Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dal Comune, ai sensi dell'art.1, comma 611 e segg. della legge 190/2014.

Alghero, 08.05.2015

Il Dirigente del Servizio Finanziario
Dr. Franco Satta